



# Parole del Giubileo 2025

Per tutti, l'Anno Santo  
possa essere  
un momento di incontro  
vivo e personale  
con il Signore Gesù,  
porta di salvezza.  
Con Lui, che la Chiesa  
ha la missione di annunciare  
sempre, ovunque e a tutti  
quale «nostra speranza».

Papa Francesco

Il Giubileo è per tutti  
**una sveglia,  
un richiamo,  
uno sprone**  
a ringiovanire la no-  
stra fede in Gesù.

Come lungo i secoli,  
hanno sempre fatto i  
discepoli di Gesù, an-  
che noi abbiamo biso-  
gno di momenti in cui  
ridire forte e chiara la  
nostra fede nel Signo-  
re Gesù e nel suo  
Vangelo, nella frater-  
nità della Chiesa.

Per questo visitiamo luoghi significativi: **le basi-  
liche papali romane, le chiese giubilari,  
le tombe dei martiri e dei santi, i santua-  
ri: tutti luoghi che ci richiamano a una  
fede scelta, fiduciosa, testimoniata.**

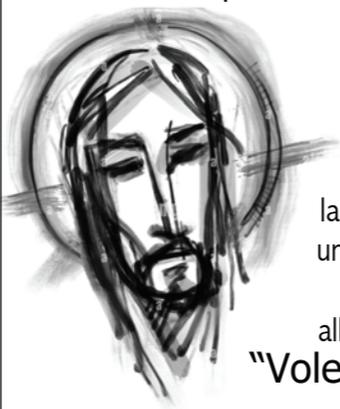
Il Giubileo è l'occasione per tutti di una rinnovata  
**professione di fede.**



# Professione di fede

L'immagine dell'ancora è suggestiva per  
comprendere  
la stabilità e la sicurezza che,  
in mezzo alle acque agitate della vita,  
possediamo  
**se ci affidiamo  
al Signore Gesù.**

Papa Francesco



Oggi più che mai  
la fede in Gesù chiede  
una personale, intima,  
fiduciosa risposta  
alla domanda di Gesù:  
**"Volete andarvene  
anche voi?"**

Solo chi risponde come Pietro **"Signore,  
da chi andremo? Tu solo hai  
parole di vita eterna!"** e si affida  
al suo Vangelo trova stabilità e sicurezza nelle  
acque sempre agitate della vita e delle sfide del-  
la storia.

Il Giubileo è il momento di passare da una fede  
di buoni sentimenti, di qualche (avanzo di) tradi-  
zione, di un po' di vaghe nozioni religiose, di  
idee scovate su internet

a una fede **scelta, pensosa, alimentata  
dalla Parola e dai Sacramenti, capace di  
rendere ragione di sé, personale e dentro  
la fraterna comunione della Chiesa.**

**La fede in Gesù  
o si sceglie  
o si scioglie.**

Le tempeste  
non potranno mai  
avere la meglio, perché  
**siamo ancorati  
alla speranza della grazia,  
capace di farci vivere in Cristo**  
superando il peccato,  
la paura e la morte.

Papa Francesco

Il cristiano che conosce e segue Gesù,  
sa che non è venuto a togliere il male e i guai,  
ma a darci la sua forza  
per non soccombere ai mali e ai guai.  
Ecco perché il cristiano invoca Dio così:  
**venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà,  
sia santificato il tuo nome.**

Il discepolo si fida di Dio  
che Gesù ci ha insegnato a chiamare Papà .



E in questa fiducia chiede:  
**dacci il nostro pane quotidiano.**

Sa che non deve stare in ansia per il cibo  
il vestito, la salute, ma che Gesù dice:  
**cercate prima il Regno  
e la sua giustizia  
e tutto il resto  
Dio ve lo darà in più.**

**Ecco cosa la nostra fede professa:  
Dio non esaudisce  
i nostri desideri,  
ma mantiene  
le sue promesse.**



# Parole del Giubileo 2025 Professione di fede

Questa speranza,  
ben più grande delle soddisfazioni di  
ogni giorno e dei miglioramenti  
delle condizioni di vita,  
ci trasporta al di là delle prove  
e ci esorta **a camminare  
senza perdere di vista  
la grandezza della meta  
alla quale siamo chiamati,  
il Cielo.**

Papa Francesco

Il Giubileo ci incoraggia ad amare questa terra.  
Non malediciamo il male e le ingiustizie:  
così ci incattiviamo e perdiamo la speranza.  
Non ci lasciamo irretire dal potere,  
dall'avere, dell'apparire; né ci lasciamo  
incantare dal fascino della bella vita.

Ma il Vangelo ci esorta, liberi e forti,  
a rendere la terra più buona e giusta per tutti,  
più fraterna e solidale col nostro lavoro  
custodendo responsabilmente  
il creato e le creature tutte.

E per questo non smettiamo di guardare il Cielo,  
fonte di libertà e di perenne novità.



**Piedi ben posati in terra  
e occhi fissi al cielo.  
E cammina.**